

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00175624
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	12
---------------	----

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	virtù cardinali, trofei e oggetti liturgici
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Stefano Rotondo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via S. Stefano Rotondo
LDCS - Specifiche	cappella dei SS. Stefano d'Ungheria e Paolo I Eremita

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1775
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Pietro Camporesi il Vecchio

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	2002
RSTS - Situazione	in corso di restauro
RSTE - Ente responsabile	SBAS RM
RSTN - Nome operatore	Mori G.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

la decorazione è formata da riquadri rettangolari nel registro inferiore;

DESO - Indicazioni sull'oggetto	in quello superiore, entro lunette, sono riquadri con cornice ad angoli smussati. La volta è scompartita a spicchi e conclusa da un campo rettangolare
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	la cappella fu costruita, in onore del loro fondatore, dai monaci agostiniani ungheresi di S. Paolo I Eremita, ai quali Nicolò V aveva affidato la chiesa con una bolla del maggio 1454. Dallo Zibaldone di Giovanni Rucellai, scritto tra il 1449 e il 1450, risulta infatti che allora di cappelle nella chiesa ne esisteva una sola, quella dei SS. Primo e Feliciano. L'originario altare quattrocentesco fu sostituito nel 1736 e da esso doveva provenire una lapide dedicatoria vista da Forcella in sagrestia. Nella cappella Ugonio aveva visto dipinte "di vecchia pittura" storie del santo. L'attuale decorazione risale a dopo il 29/6 /1776, allorché Pio VI ordinò che, per conservare la memoria di S. Stefano di Ungheria, la cui chiesa presso S. Pietro era in procinto di essere demolita, nella chiesa di S. Stefano Rotondo fosse costruita una nuova cappella dove gli alunni del Collegium Germanicum Hungaricum avrebbero officiato nel giorno del santo, il 2 settembre di ogni anno. Progetti e lavori vennero affidati nel 1778 a Pietro Camporesi il Vecchio, fatto che ha tratto in inganno diversi studiosi, tra cui Banfi, che hanno pensato si trattasse della cappella in questione. In realtà l'incarico avuto da Camporesi, come scrive Ceschi, era di costruire una cappella in corrispondenza delle due arcate centrali del settore sudoccidentale: il progetto non venne portato a termine, le due arcate furono più tardi richiuse e gli affreschi rifatti, e si ripiegò con il ridecorare, con pitture anonime e scadenti di gusto neoclassico, la già esistente cappella di S. Paolo I Eremita, aggiungendovi la dedica a s. Stefano d'Ungheria

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente straniero in Italia
CDGS - Indicazione specifica	Pontificio Collegio Germanico Ungarico
CDGI - Indirizzo	Roma, via S. Nicola da Tolentino 13

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 114257

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 114258

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ceschi C.
BIBD - Anno di edizione	1982

BIBH - Sigla per citazione	00001521
BIBN - V., pp., nn.	pp. 55, 136, 157, 165, 167-168
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Banfi F.
BIBD - Anno di edizione	1953
BIBH - Sigla per citazione	00001512
BIBN - V., pp., nn.	p. 298
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Vannugli A.
FUR - Funzionario responsabile	Englen A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Ricci D.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ricci D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)